

**Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana**

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

n. 1905 del 13/09/2024

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	-

ha adottato la presente deliberazione:

**OGGETTO**

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI SEDUTE VARIE DA DESTINARE ALLA AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LA DURATA DI 24 MESI . INDIZIONE DELLA PROCEDURA, NOMINA DEL RUP E DEL DEC

## OGGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI SEDUTE VARIE DA DESTINARE ALLA AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA PER LA DURATA DI 24 MESI . INDIZIONE DELLA PROCEDURA, NOMINA DEL RUP E DEL DEC

Il Dirigente proponente Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, Responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

### **Premesso che:**

Nel corso dell'anno 2023 questa Amministrazione ha acquistato circa 1.000 sedute da ufficio di diverse tipologie per coprire i fabbisogni di tutto il territorio aziendale;

Con note protocollo provenienti da diversi Servizi della Azienda Ulss 2 Marca trevigiana sono pervenute, nel corso del 2024, richieste di sostituzione ed acquisto di sedute da ufficio di varie tipologie perché rotte/usurate oppure necessarie a fronte di inserimento di nuovo personale. Il numero di tali sedute ammonta ad oggi a circa 300 unità;

A seguito di valutazioni effettuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), inoltre, alcune delle sedie attualmente in uso sono risultate non conformi ai requisiti minimi previsti dall'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza e salute sul lavoro e quindi si rende necessaria la loro sostituzione con sedie conformi ai criteri normativi vigenti, inclusa la normativa antincendio applicabile;

L'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 rubricato “ Principio del risultato”, prevede che

*“1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*

*2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.*

*3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.”*

Per ottemperare a tale principio, quindi, si ritiene opportuno espletare un'unica procedura di gara per il soddisfacimento dei fabbisogni ad oggi segnalati e per creare delle scorte a magazzino in

modo da evadere tempestivamente le richieste che perverranno in un arco temporale di 24 mesi. Tale procedura, inoltre, consentirà di ottenere condizioni economiche più vantaggiose da parte delle ditte partecipanti rispetto a quelle che questa Amministrazione potrebbe ottenere effettuando singoli acquisti;

L'espletamento di un'unica procedura di gara, infine, comporta ulteriori vantaggi in termini di ottimizzazione delle risorse e semplificazione delle attività amministrative connesse alla gestione degli appalti;

Considerato quanto sopra l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica ha pertanto redatto i documenti di gara per la fornitura di sedute varie da destinare a Servizi diversi dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana per il periodo di 24 mesi;

Trattandosi di un contratto rientrante tra le mere forniture di materiale, secondo il dettato dell'art. 26, comma 3 bis del D.L.gs 81/2008 e successive modifiche, non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI;

Relativamente alla fornitura oggetto della presente procedura, è stato accertato che:

- non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non sussistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018;
- non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e/o da Consip Spa;

Questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione tra Regione Veneto e Regione Lombardia per l'utilizzo di una piattaforma telematica (denominata SINTEL) mediante la quale vengono espletate le procedure di acquisto telematiche dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;

Ai sensi di quanto previsto dalla "Procedura per la gestione degli acquisti sotto soglia comunitaria di beni, servizi e lavori" approvata con DDG n. 2569 del 29/12/2023, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica procederà a pubblicare sulla piattaforma telematica Sintel e sul profilo committente un apposito avviso per dare modo agli operatori economici presenti sul mercato di manifestare il proprio interesse a partecipare. Tutte le Ditte che manifesteranno interesse verranno invitate a presentare offerta per la procedura di cui trattasi;

Con riferimento alla programmazione relativa alle procedure di acquisto di beni e servizi da avviare nel corso degli anni 2024-2026 il CUI relativo alla procedura di cui trattasi è: F03084880263202400076;

La presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

La fornitura di cui trattasi sarà inserita nella prima rendicontazione utile del piano investimenti 2024-2026.

### **Tutto ciò premesso, si propone:**

- di indire procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di sedute varie per l'azienda Ulss 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi

dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per una spesa complessiva a base d'asta pari ad Euro 196.900,00 (IVA 22% esclusa);

- di approvare la documentazione da porre a base di gara, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento: Disciplinare di gara completo di allegati (Allegato 1) e Capitolato Speciale completo di allegati (Allegato 2);
- di procedere alle attività negoziali mediante la piattaforma telematica SINTEL di ARIA S.p.A., invitando a partecipare tutti gli operatori economici presenti sul mercato che manifesteranno l'interesse ad essere invitati alla presente procedura a seguito dell'avviso di indagine di mercato;
- di approvare il seguente quadro economico:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IVA ESCLUSA</b>	<b>IMPORTO IVA 22%</b>	<b>IMPORTO IVA COMPRESA</b>
Sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi	€ 196.900,00	€ 43.318,00	€ 240.218,00

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto la Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, in possesso dei requisiti necessari;
- di nominare, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la Dr.ssa Elena Mandelli dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, nonché dall'Allegato I.2 art. 8 punto 4 lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023;
- di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, che attualmente è stato calcolato secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 27.03.2023, così come integrato con Deliberazione n. 2017 del 30.10.2023, verrà adeguato tenendo conto delle modalità e nella misura che verranno stabilite dall'Amministrazione nel nuovo regolamento, a norma dell'art. 45, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- che questa Amministrazione si riservi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che le Ditte partecipanti/offerenti possano avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
  - qualora nel corso della presente procedura di gara venisse attivata, relativamente alla categoria merceologica della fornitura di cui trattasi, una Convenzione stipulata dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip;
  - per mutate esigenze, anche organizzative, della Stazione Appaltante.

- di delegare il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – Dott.ssa Patrizia Favero, alla sottoscrizione del contratto.

## IL DIRETTORE GENERALE

Vista la suesposta relazione;

condivise le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del succitato Dirigente proponente;

acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario, per le parti di rispettiva competenza.

## DELIBERA

- 1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento della fornitura di sedute varie per l'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, per una spesa complessiva a base d'asta pari ad Euro 196.900,00 (IVA 22% esclusa);
- 2) di approvare la documentazione da porre a base di gara, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento: Disciplinare di gara completo di allegati (Allegato 1) e Capitolato Speciale completo di allegati (Allegato 2);
- 3) di procedere alle attività negoziali mediante la piattaforma telematica SINTEL di ARIA S.p.A., invitando a partecipare tutti gli operatori economici che manifesteranno interesse ad essere invitati alla presente procedura a seguito dell'indagine di mercato;
- 4) di approvare il seguente quadro economico:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO IVA ESCLUSA</b>	<b>IMPORTO IVA 22%</b>	<b>IMPORTO IVA COMPRESA</b>
Sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi	€ 196.900,00	€ 43.318,00	€ 240.218,00

- 5) di dare atto che il costo complessivo a base d'asta della fornitura ammonta ad Euro 240.218,00 – IVA 22% inclusa;

6) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo euro IVA compresa	Fonte di finanziamento	Codice Commessa	N. aut.	C.O.
2024	SAN	PAAA450001	MOBILI E ARREDI	€ 0	12 FSR	Economie 6	24-U03873	T020
2025	SAN	PAAA450001	MOBILI E ARREDI	€ 120.109,00	12 FSR	Economie 6	pluriennale	T020
2026	SAN	PAAA450001	MOBILI E ARREDI	€ 120.109,00	12 FSR	Economie 6	pluriennale	T020

7) di dare atto che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, che attualmente è stato calcolato secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 27.03.2023, così come integrato con deliberazione n. 2017 del 30.10.2023, verrà adeguato tenendo conto delle modalità e nella misura che verranno stabilite dall'Amministrazione nel nuovo regolamento, a norma dell'art. 45, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

8) di dare atto che relativamente alla fornitura oggetto della presente procedura, è stato accertato che:

- non sussistono prezzi di riferimento OPRVE;
- non sussistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018;
- non sussistono alla data odierna Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e/o da Consip Spa;

9) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto la Dr.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, in possesso dei requisiti necessari;

10) di nominare, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la Dr.ssa Elena Mandelli dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 1, nonché dall'Allegato I.2 art. 8 punto 4 lettere c) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023;

11) di delegare il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – Dott.ssa Patrizia Favero, alla sottoscrizione del contratto

12) di riservarsi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che le Ditte partecipanti/offerenti possano avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute, nei casi di seguito riportati:

- qualora nel corso della presente procedura di gara venisse attivata, relativamente alla categoria merceologica della fornitura di cui trattasi, una Convenzione stipulata dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip;
- per mutate esigenze, anche organizzative, della Stazione Appaltante.

13) di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

\*\*\*\*\*

*Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.*

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

**Il Direttore generale  
Benazzi Francesco**

---



## **Disciplinare di gara**

**Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi.**

<b>DISCIPLINARE DI GARA</b> .....	<b>4</b>
1. PREMESSE .....	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE .....	4
2.2 DOTAZIONI TECNICHE .....	5
2.3 IDENTIFICAZIONE .....	5
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
3.1 Documenti di gara .....	5
3.2 Chiarimenti .....	6
3.3 Comunicazioni .....	6
4. OGGETTO DELLA PROCEDURA E IMPORTO .....	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	7
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	9
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA .....	10
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE .....	10
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA .....	10
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE .....	10
7.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE .....	11
7.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	11
8. AVVALIMENTO .....	11
9. SUBAPPALTO.....	12
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	13
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	13
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	17
14. “CONTENUTO BUSTA “1” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – STEP 1 .....	17
14.1 DICHIARAZIONE DEI DATI DELL'OPERATORE ECONOMICO, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA.....	18
14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	20
14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	20
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO .....	21
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI .....	21
14.6 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	23
15. CONTENUTO DELLA BUSTA 2 –OFFERTA TECNICA- STEP 2.....	23
16. CONTENUTO BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA .....	25
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE .....	27
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica .....	28
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica .....	30
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica .....	31
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi .....	31
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	32
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA .....	32
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	32
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE .....	33
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34

23.	AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO .....	34
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	35
25.	CODICE DI COMPORTAMENTO .....	36
26.	ACCESSO AGLI ATTI.....	36
27.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	36
28.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	37

# DISCIPLINARE DI GARA

## 1. PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale n. .... del ....., questa Amministrazione ha indetto la procedura negoziata per la fornitura di sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi.

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica Sintel, accessibile all'indirizzo [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it).

L'affidamento avviene, in un unico lotto, mediante procedura negoziata, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è la Provincia di Treviso codice NUTS ITH34.

CIG ..... ID Sintel .....

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Patrizia Favero – Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica.

## 2. PIATTAFORMA TELEMATICA

### 2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel" e/o "Piattaforma"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo del Committente, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della piattaforma, da parte dell'operatore economico, in maniera non conforme al disciplinare ed a quanto previsto nel documento denominato "modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso, per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale, di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

**L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel".** che costituisce parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegato, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o, comunque, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

## **2.2 DOTAZIONI TECNICHE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

## **2.3 IDENTIFICAZIONE**

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla piattaforma devono essere effettuate direttamente al gestore della Piattaforma

## **3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

### **3.1 DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

- a) il Disciplinare di gara ed i relativi allegati;

- b) il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- c) lo schema di dichiarazione dei dati dell'Operatore Economico offerente, dichiarazioni integrative e modalità di partecipazione;
- d) lo schema di offerta economica.

Rientrano nella documentazione di gara, anche se non allegati al presente atto:

- il DGUE che verrà compilato dall'operatore economico direttamente nella piattaforma Sintel;
- istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa contenute nel Manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel" reperibile al seguente indirizzo:  
<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla Piattaforma di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominata "Sintel", al seguente link: <https://www.ariaspa.it>.

### 3.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare **almeno 12 (dodici) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura".

Farà fede la data di ricezione della comunicazione in Sintel.

Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara, seguito dalla dicitura "Richiesta di chiarimenti".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 (sei) giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Sintel, nella sezione "Documenti di gara".

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

### 3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del Decreto Legislativo n. 82/05 o, per gli Operatori Economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del Decreto Legislativo n. 82/05.

Le comunicazioni effettuate tramite la piattaforma Sintel avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

#### 4. OGGETTO DELLA PROCEDURA E IMPORTO

La fornitura è costituita da un unico lotto poiché trattasi di acquisire prodotti appartenenti ad un'unica categoria merceologica:

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo a base d'asta IVA Esclusa
1	Sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi	39113000-7	€ 196.900,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

La procedura è finanziata con fondi della stazione appaltante.

#### 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire la fornitura tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori

Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti, i quali possono, **entro 10 (dieci) giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale, collaborando attivamente con le autorità investigative, e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo del 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

## **7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale.

### **7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

Costituiscono requisiti di idoneità:

- **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice

### **7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria.

### **7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

**PRESENTAZIONE DI CAMPIONI.** Il concorrente deve consegnare **n. 1 seduta per operatore** entro la data e l'ora fissate per la presentazione delle offerte presso:

**Magazzino Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana - Via dei Brilli n. 6 – Quinto di Treviso (TV)**

I campioni dovranno essere dotati della relativa etichettatura a norma di legge.

Sull'imballo dovrà essere apposto il nominativo della Ditta mittente (intestazione, indirizzo e numero di telefono) e la seguente dicitura:

“CAMPIONATURA GARA PER LA FORNITURA DI SEDUTE VARIE DA DESTINARE ALLA AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA , NON APRIRE”.

La campionatura dovrà essere accompagnata da apposito documento di trasporto, dal quale si possa rilevare con esattezza la ragione sociale della Ditta, quantità e descrizione dei prodotti esibiti, nome commerciale, codice dei prodotti.

Quale prova di consegna della campionatura farà fede il timbro che la Ditta dovrà farsi apporre con data, ora e firma leggibile sul documento di trasporto originale e sulla copia del corriere da parte del personale incaricato.

La Stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità in caso di smarrimento, disguido o ritardo nel recapito, anche se derivante da cause di forza maggiore.

La campionatura si intende a titolo gratuito e, qualora la Commissione Giudicatrice ne ravvisasse la necessità, le Ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire ulteriore campionatura (sempre a titolo gratuito ed a proprie spese e rischio) su indicazione della Commissione stessa.

I campioni devono corrispondere al prodotto richiesto ed offerto in gara.

Le ditte non aggiudicatrici dovranno ritirare la campionatura dopo l'aggiudicazione dell'appalto, con spese a proprio carico.

#### **7.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

##### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1 deve essere posseduto:

1. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
2. da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

#### **7.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

##### **Requisiti di idoneità professionale**

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

### **8. AVVALIMENTO**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta (cd. Avvalimento premiale).

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'Operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda, di cui all'articolo 40 del succitato Codice, e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e per soddisfare i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 e dichiararli, presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'articolo 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

In caso di avvalimento premiale il contratto di avvalimento va inserito nella Busta TECNICA di cui al punto 15 del presente Disciplinare di gara.

In caso di avvalimento per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 7 (qualora previsti), il concorrente allega alla documentazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente, il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

## **9. SUBAPPALTO.**

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione, il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'Aggiudicatario e il Subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

## 10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 del Codice, non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

## 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari a € 18,00=, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023, pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>. L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle opzioni contrattuali.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari/GEIE, di cui alle lettere e), f) e h) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, già costituiti, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari/GEIE, di cui alle lettere di cui alle lettere e), f) e h) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, non ancora costituiti, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dall'impresa cui sarà affidato il ruolo di capogruppo.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dal consorzio.

Nel caso di avalimento, la prova dell'avvenuto versamento dovrà essere fornita dal concorrente.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, il versamento è unico.

## 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nella procedura telematica, **a pena di esclusione**, le proprie offerte collegandosi al sito internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), accedendo alla Piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)).

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

1. caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
2. invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase *i*) da sola non concretizza invio dell'offerta, in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii*) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

In particolare il concorrente dovrà inviare:

- a) **la Documentazione amministrativa della procedura** (attraverso la funzionalità "Invia Offerta");
- b) **l'Offerta tecnica della procedura** (attraverso la funzionalità "Invia Offerta");
- c) **l'Offerta economica della procedura** (attraverso la funzionalità "Invia Offerta").

**Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf (salvo diverse indicazioni).**

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione ed il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica, infatti, che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step, l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente, i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'Operatore Economico in fase di registrazione.

**E' responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel presente Disciplinare di gara, anche atteso che la Piattaforma Sintel non**

**accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step “INVIA OFFERTA” sopra richiamato – presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.**

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta, si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla Piattaforma, verificandone l’integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso guidato “Invia offerta”, ma prima dell’ effettivo invio dell’offerta. È, altresì, possibile controllare (e, altresì, consigliare) detti documenti successivamente all’invio dell’offerta, attraverso la funzionalità “Storia offerte”, fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d’offerta.

**Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l’invio dell’offerta alla Stazione Appaltante.**

**L’invio dell’offerta avverrà soltanto mediante l’apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l’offerta. Si suggerisce al concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all’invio dell’offerta. In ogni caso, Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell’offerta.**

La presentazione dell’offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la Piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza; la Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari, nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell’offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell’inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

1. di allegare i documenti richiesti;
2. di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell’Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla procedura. La Stazione Appaltante non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, la documentazione amministrativa, tecnica e l’offerta trasmesse dal concorrente a Sintel, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati “buste telematiche” amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I., costituito o costituendo, e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma, come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nelle “**Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel**”.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 sopra citati, la domanda di partecipazione completa di dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica, nonché l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore o institore.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Per la documentazione redatta in lingua inglese, è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificati CE/ISO.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta 1 Documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

### 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa trasmessa, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della documentazione amministrativa e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della documentazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio, è assegnato al concorrente un termine di **10 giorni** affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine di **10 giorni**. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta

### 14. "CONTENUTO BUSTA "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione amministrativa 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione amministrativa 2", "Documentazione amministrativa 3", etc.).

La Busta 1 contiene la seguente documentazione:

- dichiarazione dei dati dell'Operatore Economico offerente, dichiarazioni integrative ed eventuale procura (punti 14.1 e, se del caso, 14.2);
- file .xml DGUE Response (punto 14.3);
- documentazione in caso di avvalimento (punto 14.4);
- documentazione per i soggetti associati (punto 14.5);
- ulteriore documentazione (punto 14.6)

#### **14.1 DICHIARAZIONE DEI DATI DELL'OPERATORE ECONOMICO, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE ED EVENTUALE PROCURA**

La dichiarazione contenente i dati dell'Operatore Economico offerente, le dichiarazioni integrative e le modalità di partecipazione è redatta secondo il fac-simile di cui all'**Allegato n. 1**.

Nella dichiarazione contenente i dati dell'Operatore Economico offerente e le modalità di partecipazione, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di:
  - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ove presenti, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;
- che tutta la documentazione presentata, è copia conforme all'originale;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

- di essere a conoscenza di tutte le norme di cui all'art. 26 del Capitolato Speciale, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- dichiara che, in caso di aggiudicazione, darà comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
- **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72 ed a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale \_\_\_\_\_, il codice fiscale \_\_\_\_\_, la partita IVA \_\_\_\_\_, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri \_\_\_\_\_, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni, autorizzando, pertanto, l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ad effettuare il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto, solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori;
- di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana, quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento;
- di aver preso atto, inoltre, che, relativamente ai dati personali trattati nell'ambito del presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

Le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
  - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - o se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
  - o se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le relative dichiarazioni devono essere sottoscritte dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla dichiarazione copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura qualora dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

#### **14.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14.**

Il concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del Decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del Decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

#### **14.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il DGUE è compilato in modalità elettronica.

La funzionalità per permettere agli Operatori Economici di generare la eDGUE Response in formato xml è disponibile con link diretto presente in SINTEL nella sezione PROCEDURE.

Una volta predisposta, la eDGUE Response in formato xml potrà essere trasmessa in fase di sottomissione dell'offerta nella busta amministrativa come allegato alla documentazione di gara.

All'interno del modulo eDGUE è possibile utilizzare la funzionalità "Reader" che permette di caricare una eDGUE Request o una eDGUE Response in formato xml e leggerla in modo più agevole.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 e, se del caso, al comma 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3 lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato:

1. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
3. nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

#### **14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO**

Fermo restando che la presente procedura non prevede requisiti speciali di capacità tecnica professionale e/o capacità economica finanziaria, in caso di avvalimento l'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- il DGUE dell'ausiliaria;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento, nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, è presentato nell'offerta tecnica.

#### **14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestanti:
  - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo**

**1. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 2. in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

## 14.6 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente inserisce nella Busta Amministrativa la seguente ulteriore documentazione:

- Copia ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

Per quanto non indicato si rimanda al Documento Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel.

Si precisa, altresì, che, qualora l'operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nel documento – Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel del presente Disciplinare.

## 15. CONTENUTO DELLA BUSTA 2 –OFFERTA TECNICA- STEP 2

Allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta”, il concorrente dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo “Documentazione Tecnica 1”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati firmati digitalmente (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella “Documentazione Tecnica 1” (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate “Documentazione Tecnica 2”, “Documentazione Tecnica 3”, ecc.).

I singoli documenti tecnici devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, suo procuratore o istitutore.

L'offerta tecnica è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1.

La Busta 2 – “Offerta tecnica” contiene i documenti di seguito elencati.

- a) copia dell'offerta economica, **rigorosamente senza prezzi**; qualora venisse riscontrato un qualsivoglia riferimento ai prezzi, la ditta verrà automaticamente esclusa dalla gara;
- b) relazione tecnica con descrizione particolareggiata e caratteristiche tecniche dei prodotti proposti, con indicazione punto per punto di quanto richiesto all'art. 2 del Capitolato Speciale. Eventuali optional aggiuntivi e/o caratteristiche migliorative rispetto a quelle richieste, compresi nell'offerta economica, dovranno essere evidenziati nella predetta Relazione;

- c) indicazione, punto per punto, di quanto richiesto all'articolo 3 del Capitolato Speciale "Certificazioni, norme, garanzia ed assistenza tecnica";
- d) Schede Tecniche/Certificazioni/Rapporti di prova necessari a comprovare il possesso dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) ( Si veda Allegato A "CAM ARREDI 2022" del Capitolato Speciale);
- e) Certificati di Omologazione di reazione al fuoco in classe 1IM;
- f) Certificazioni e i Rapporti di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti tecnici OBBLIGATORI offerti in fase di gara, e in particolare tutti i Rapporti di Prova attestanti il possesso dei requisiti contenuti nell' Allegato B "Requisiti obbligatori" del Capitolato Speciale:
- Requisiti dei materiali componenti delle sedute
  - Requisiti fisici per TESSUTI
  - Requisiti fisici per TESSUTI SPALMATI (similpelle)
  - Requisiti delle Sedute per ufficio da lavoro
  - Requisiti delle Sedute visitatore e riunioni
- g) depliant illustrativi dei prodotti proposti completi della tabella dei colori offerti;
- h) (EVENTUALE) Rapporti di prova necessari a comprovare il possesso dei requisiti tecnici MIGLIORATIVI eventualmente offerti:
- Rapporti di Prova attestanti il conseguimento del Tipo A della Norma UNI EN 1335 per la seduta da Lavoro Operativa;
  - Rapporti di Prova attestanti il conseguimento del Tipo A della Norma UNI EN 1335 per la seduta da Lavoro Dirigenziale;
  - Rapporti di Prova attestanti il conseguimento del LIVELLO 2 della Norma UNI EN 16139 per le sedie visitatore e per tavoli riunione;
  - Conseguimento requisiti prestazionali ulteriori sedie da lavoro e dirigenziale come da sottostante tabella:

<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova</b>	<b>Carichi e cicli</b>
Carico statico sul bracciolo verso il basso - fronte	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.6	EN 1335-2, prospetto A.1
Carico statico orizzontale sul bracciolo	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.7	EN 1335-2, prospetto A.1
Prova di rotazione	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.11	EN 1335-2, prospetto A.1
Durabilità delle ruote e della base della sedia	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.13	EN 1335-2, prospetto A.1

I punteggi previsti nei relativi Criteri di Valutazione di cui all'art. 17.1 del presente Disciplinare saranno attribuiti solo se saranno esibiti i Rapporti di Prova sopraelencati e se sulle schede tecniche sarà evidenziata la presenza dei requisiti migliorativi offerti e in particolare la presenza della Regolazione in profondità del sedile, dei Braccioli regolabili in altezza/traslazione/rotazione, della Regolazione della tensione tramite regolazione laterale, o meccanismo autopesante, della Base a 5 razze in alluminio lucido, così come eventualmente dichiarati nell'offerta tecnica.

## **I documenti di cui ai punti b,c,d,e,f sono richiesti a pena di esclusione.**

Dovrà, altresì, essere presentata:

### **(EVENTUALE) RELAZIONE SU SEGRETI TECNICI/COMMERCIALI**

Il concorrente dovrà allegare una **dichiarazione firmata digitalmente**, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una **copia della documentazione tecnica** adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La mancanza della suddetta documentazione non comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata che non consenta la verifica della idoneità tecnica dei beni proposti, rilevata motivatamente dalla Commissione Giudicatrice, comporterà l'esclusione dalla gara.

La Commissione Giudicatrice nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate nella presente Busta tecnica.

Si ribadisce che le Buste della documentazione Amministrativa e di quella Tecnica non dovranno contenere valori economici riconducibili all'offerta, pena l'esclusione del partecipante alla gara.

La documentazione tecnica contiene, con riferimento ai criteri di valutazione gli elementi per la valutazione qualitativa, che avverrà anche sulla base della campionatura presentata.

Tutti i documenti dovranno essere denominati con il riferimento alfanumerico e descrizione sopra indicati.

Nessun compenso spetta alla Ditta concorrente per la presentazione della documentazione tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

## **16. CONTENUTO BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA**

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara**, deve inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, Iva esclusa, utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Il concorrente dovrà compilare ed allegare, negli appositi campi predisposti nel sistema, l'offerta dettagliata secondo lo **Schema di Offerta economica Allegato n. 2**, da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf. L'offerta nella versione .pdf deve essere firmata digitalmente, costituisce parte integrante dell'offerta economica ed è richiesta a pena di esclusione.

### **OFFERTA ECONOMICA**

Nel documento di offerta economica, di cui allo Schema **Allegato n. 2**, dovranno essere riportati:

1. la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale della Ditta;

2. la qualifica ed il nominativo del firmatario;
3. nome commerciale prodotto;
4. quantitativi;
5. prezzo unitario di ciascun prodotto (IVA esclusa);
6. (IVA esclusa);
7. l'aliquota/regime Iva applicata/o
8. l'impegno a mantenere valida l'offerta per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte;

Il concorrente, nella compilazione dell'offerta economica di sistema, dovrà, **pena l'esclusione dalla gara:**

- a) **indicare a Sistema, nell'apposito campo "Offerta economica"**, l'offerta economica complessiva, espressa in Euro, IVA esclusa, comprensiva di eventuali costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'Operatore Economico, con due cifre decimali;
- b) **indicare a Sistema, nell'apposito campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'Operatore Economico"**, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Trattandosi di fornitura, **alla voce b. (costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa) indicare il valore 0 (zero)**. Qualora l'Operatore Economico ritenga di dover indicare i costi per la sicurezza afferenti l'attività di impresa, **gli stessi potranno essere indicati con le modalità sopra esposte**.

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio "Offerta economica complessiva", non modificabile e di sola consultazione, è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", quest'ultimo non modificabile.

**La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".**

Poiché la piattaforma Sintel consente di inserire un solo prezzo, il concorrente dovrà indicare a sistema **l'importo complessivo offerto in ribasso sull'importo a base di gara, a pena di esclusione**. Solamente tale prezzo verrà considerato ai fini del calcolo del punteggio economico.

**Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta** indicato all'art. 4 del presente Disciplinare.

Qualora la Stazione Appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto, inserito in piattaforma, e quanto indicato nell'Allegato n. 2, l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

#### **Firma digitale dei prezzi offerti - Step 4**

Il concorrente dovrà, obbligatoriamente, allo step 4 del percorso "Invia offerta":

- **scaricare** dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale dell'offerta", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);

- **sottoscrivere** il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell’offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela, come meglio esplicitato nelle “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”;
- **allegare** a Sistema il documento d’offerta in formato pdf, debitamente sottoscritto, di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta;

Si rammenta che il pdf d’offerta, di cui al precedente punto 2, costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può, pertanto, essere modificato, **sotto pena d’esclusione**, in quanto, le eventuali modifiche, costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

L’offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto 14.1 .

Si precisa che per le modalità di sottoscrizione i concorrenti dovranno attenersi, altresì, a quanto disposto dalle “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”. In caso di offerta che debba essere sottoscritta da più imprese, ciò potrà avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici, ciascuno sottoscritto dalla singola impresa.

### **Riepilogo ed invio dell’offerta – Step 5**

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta, mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l’effettivo invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane, infatti, nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema.

Gli importi d’offerta si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e dalla documentazione di gara.

## **17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	<b>100</b>

### 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

#### *Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T)*

<b><u>DESCRIZIONE</u></b>	<b><u>Punti D</u></b> <b><u>max</u></b>	<b><u>Punti T</u></b> <b><u>max</u></b>
Caratteristiche estetiche, linearità, sobrietà, eleganza, abbinamenti, gamma colori proposta.	<b>13</b>	
Qualità costruttiva, resistenza, robustezza, tipologia dei materiali	<b>12</b>	
Ergonomia. Facilità d'uso e manutenzione, praticità nelle operazioni di sanificazione	<b>12</b>	
Sedia da lavoro operative in Tipo A della norma UNI EN 1335-1:2020		<b>2</b>
Sedia da lavoro operative - Presenza "requisiti prestazionali ulteriori" (vedi tabella 1)		<b>3</b>
Sedia da lavoro operative - Regolazione in profondità del sedile		<b>3</b>
Sedia da lavoro operative - Braccioli regolabili oltre che in altezza anche in traslazione e rotazione		<b>3</b>
Sedia da lavoro operative - Regolazione della tensione tramite regolazione laterale, o meccanismo autopesante		<b>3</b>
Sedia da lavoro operative - Base a 5 razze in alluminio lucido		<b>3</b>
Sedia da lavoro dirigenziali in Tipo A della norma UNI EN 1335-1:2020		<b>2</b>
Sedia da lavoro dirigenziali - Presenza "requisiti prestazionali ulteriori"		<b>3</b>

(vedi tabella 1)		
Sedia da lavoro dirigenziali - Regolazione in profondità del sedile		<b>3</b>
Sedia da lavoro dirigenziali - Regolazione della tensione tramite regolazione laterale, o meccanismo autopesante		<b>2</b>
Sedia visitatore e per tavoli riunione in <u>Livello 2</u> della UNI EN 16139		<b>3</b>
Riduzione delle tempistiche rispetto al tempo massimo di 30 gg per la consegna, previsto dal Capitolato Speciale - 20 giorni: 3 punti - 25 giorni: 2 punti		<b>3</b>
<b>TOTALE PUNTEGGI</b>	<b>37</b>	<b>33</b>
<b>TOTALE PUNTEGGI COMPLESSIVI</b>	<b>70</b>	

**TABELLA 1 - REQUISITI PRESTAZIONALI ULTERIORI SEDIE DA LAVORO E DIRIGENZIALE**

<u>Caratteristica</u>	<u>Requisito</u>	<u>Metodo di prova</u>	<u>Carichi e cicli</u>
Carico statico sul bracciolo verso il basso - fronte	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.6	EN 1335-2, prospetto A.1
Carico statico orizzontale sul bracciolo	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.7	EN 1335-2, prospetto A.1
Prova di rotazione	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.11	EN 1335-2, prospetto A.1
Durabilità delle ruote e della base della sedia	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.13	EN 1335-2, prospetto A.1

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla **soglia minima di sbarramento, pari a 35/70**. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 17.4.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione Giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di **non ammissibilità alle fasi successive della gara, per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 35 punti su 70 punti disponibili**, ciò al fine di collegare il superamento o meno della soglia di sbarramento all'effettivo livello qualitativo dell'offerta;
2. successivamente, **per i soli concorrenti ammessi secondo quanto disposto al precedente punto 1, alla riparametrazione del punteggio per ciascun criterio discrezionale** qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo previsto per il criterio stesso; in tale caso, la Commissione attribuirà al concorrente con il punteggio più elevato, il punteggio massimo previsto per **il criterio discrezionale** e ai restanti concorrenti un punteggio in forma proporzionale;
3. alla stesura dei punteggi totali risultanti per ciascun concorrente ammesso.

## 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale riportato nella tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario”.

Il coefficiente è pari a zero, in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno, in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Ad ogni coefficiente, corrisponde la seguente valutazione:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
1,00	ECCELLENTE
0,90	OTTIMO
0,80	BUONO
0,70	DISCRETO
0,60	PIU' CHE SUFFICIENTE
0,50	SUFFICIENTE
0,40	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE
0,30	MEDIOCRE
0,20	SCARSO
0,00	NON ADEGUATO

La Commissione **calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari** all'offerta in relazione a ciascun criterio, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo, con due cifre decimali.

Nei calcoli relativi ai coefficienti dell'offerta tecnica verranno considerate 2 cifre decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza cifra decimale è uguale o superiore a cinque.

### 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito automaticamente dal sistema telematico all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

**NON LINEARE con coefficiente 0,2**

$$C_i = R_a / R_{max}^{\alpha=0,2}$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

$R_a$  = ribasso dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

$R_{max}$  = ribasso dell'offerta più conveniente.

$\text{Alfa } (\alpha) = 0,2$

### 17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il **metodo aggregativo-compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

dove

$P_i$  = punteggio del concorrente *i*-esimo

$C_{xi}$  = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i*-esimo

$P_x$  = punteggio criterio X

X = 1, 2, .....

Come sopra precisato (punto 17.1) al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Non si procederà alla riparametrizzazione nel caso vi sia una unica offerta ammessa.

Si precisa che il calcolo del punteggio finale dell'offerta economica e la somma tra punteggio complessivo finale dell'offerta tecnica e punteggio finale dell'offerta economica, verrà effettuata dalla piattaforma telematica.

## 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari, non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine, viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione Giudicatrice ed i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

La Commissione Giudicatrice può chiedere chiarimenti sulla documentazione tecnica presentata.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la Commissione accederà alla piattaforma Sintel, per l'esercizio delle proprie funzioni, mediante le credenziali della U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica.

## 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Come già anticipato, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La Piattaforma Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, invia al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

**La data della prima seduta riservata verrà comunicata tramite la Piattaforma Sintel.**

Le successive sedute, relative all'apertura della documentazione tecnica e dell'offerta economica, saranno comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma, con congruo anticipo prima della data fissata.

In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

## 20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, nella prima seduta procederà a:

- aprire la BUSTA telematica 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- verificare la completezza e conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- se necessario, attivare la procedura di soccorso istruttorio;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

In questa fase, l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

## **21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

La data e l'ora in cui si procederà all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara, tramite la sezione "Comunicazioni procedura" della Piattaforma.

In una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura, alla verifica della presenza dei documenti richiesti, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, nonché all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicate nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2.

Conclusa la valutazione qualitativa, l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica procederà a caricare a sistema i punteggi tecnici complessivi attribuiti dalla Commissione medesima.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Successivamente, in data che sarà comunicata ai concorrenti all'interno dell'Area "Comunicazioni procedura", si procederà, in seduta riservata, all'apertura ed alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 3.3. E' collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, la Commissione procede, mediante sorteggio, ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'art. 3.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà redatta la graduatoria; ai concorrenti verranno resi visibili i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche ed i prezzi offerti, **mediante comunicazione del verbale di apertura delle offerte economiche, tramite piattaforma, che verrà effettuata entro i successivi 15 giorni.**

Inoltre, vengono individuate eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dei criteri descritti al successivo art. 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica i casi di esclusione da disporre.

L'offerta è esclusa, in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

## **22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino una percentuale di ribasso sull'importo complessivo a base d'asta superiore al 20 %.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, sulla base dei risultati di gara, e del mercato di riferimento, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

## **23. AGGIUDICAZIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DEL CONTRATTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione ed alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente, si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche, si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Non si applica il termine dilatorio ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, questo può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto, al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dall'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali, quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'Operatore Economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, od anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta partecipante/offrente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute, nei casi di seguito riportati:

- qualora nel corso della presente procedura di gara venisse attivata, relativamente alla categoria merceologica della fornitura/del servizio di cui trattasi, una Convenzione stipulata dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip;
- per mutate esigenze, anche organizzative della Stazione Appaltante.

## **24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori, si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

## **25. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it) nella sezione amministrazione trasparente.

## **26. ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale, mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del predetto Codice.

## **27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara, è competente il Tribunale Amministrativo del Veneto.

Per le controversie derivanti dal contratto, è competente il Foro di Treviso rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## **28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm. e ii., del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

### **Allegati:**

**Allegato n. 1:** Fac-simile dichiarazione dei dati dell’Operatore Economico offerente, dichiarazioni integrative ed eventuale procura;

**Allegato n. 2:** Schema di offerta economica.

**Allegato n. 1 al Disciplinare di gara –**  
**Fac-simile dichiarazione dei dati dell'Operatore Economico offerente, delle dichiarazioni integrative, delle**  
**modalità di partecipazione ed eventuale procura**

**Procedura negoziata per la fornitura di sedute varie da destinare alla Azienda ULSS 2 Marca trevigiana**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in: via/piazza \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta

**DICHIARA**

la forma di partecipazione alla procedura in oggetto è (forma singola, RTI, consorzio, aggregazione di retisti .... ecc.):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di **ciascun partecipante**.*

*In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il **consorziato** per il quale concorre alla gara.*

**DICHIARA, altresì,**

- 1) i dati identificativi dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, data e luogo di nascita \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, comune di residenza \_\_\_\_\_ etc. \_\_\_\_\_;

nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, data e luogo di nascita \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, comune di residenza \_\_\_\_\_ etc. \_\_\_\_\_;

nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, data e luogo di nascita \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, comune di residenza \_\_\_\_\_ etc. \_\_\_\_\_;

nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, data e luogo di nascita \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, comune di residenza \_\_\_\_\_ etc. \_\_\_\_\_;

- 2) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'Operatore Economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- 3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- 4) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto di:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ove presenti, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi sia sulla determinazione della propria offerta;

- 5) che tutta la documentazione presentata, è copia conforme all'originale;

- 6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante, reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

- 7) di essere a conoscenza di tutte le norme di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- 8) dichiara che, in caso di aggiudicazione, darà comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

- 9) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto

rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

- 10) **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 633/72 ed a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11) **[per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale \_\_\_\_\_, il codice fiscale \_\_\_\_\_, la partita IVA \_\_\_\_\_, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri \_\_\_\_\_, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- 12) di aver preso atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni, autorizzando, pertanto, l' Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ad effettuare il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto, solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori;
- 13) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento;
- 14) di aver preso atto, inoltre, che, relativamente ai dati personali trattati nell'ambito del presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

***DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14:***

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto:

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Per l'indicazione dei soggetti che devono presentare e sottoscrivere la presente dichiarazione, si vedano le specifiche indicazioni contenute nel Disciplinare di gara articolo 12.**

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

**FORNITURA DI SEDUTE VARIE DA DESTINARE ALL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA**

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ESATTA DELLA DITTA -

DOMICILIO, CODICE FISCALE E PARTITA IVA - INDIRIZZO DI POSTA CERTIFICATA

NOME E COGNOME - DATA E LUOGO DI NASCITA DELLA PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE L'OFFERTA IN NOME E PER CONTO DELLA DITTA , PRECISANDO IN BASE A QUALE TITOLO.

Il sottoscritto dichiara per se e per tutti i soggetti riportati nel comma 3 dell'art. 94, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023

DESCRIZIONE PRODOTTI	CODICE DITTA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO AL NETTO DI I.V.A.	% IVA	PREZZO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA AL NETTO DI I.V.A. IN EURO FINO AD UN MASSIMO DI DUE DECIMALI
					IN CIFRA
				<b>TOTALE</b>	



## **Capitolato speciale**

**Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi.**

CAPITOLATO SPECIALE .....	3
1. OGGETTO .....	3
2. CARATTERISTICHE TECNICHE.....	3
3. CERTIFICAZIONI, NORME, GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA.....	5
4. GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
5. CONDIZIONI DELLA FORNITURA.....	7
6. CONSEGNA DELLA FORNITURA .....	8
7. CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI.....	9
8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
9. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO .....	10
10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ .....	11
11. INNOVAZIONE NORMATIVA .....	12
12. VARIAZIONI SOGGETTIVE.....	12
13. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE GENERALI DI TUTELA DA ADOTTARE .....	12
14. GARANZIE, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE.....	15
15. INADEMPIMENTI E PENALITÀ.....	16
16. REVISIONE PREZZI .....	17
17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	19
18. TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO .....	20
19. DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI .....	21
20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	21
22. NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	21
23. MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI, FORO COMPETENTE..	22

## CAPITOLATO SPECIALE

### 1. OGGETTO

Il presente documento disciplina le modalità di esecuzione della fornitura di sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per la durata di 24 mesi, che verrà aggiudicata, mediante procedura negoziata ai sensi del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

La Ditta dovrà provvedere alla fornitura di quanto di seguito descritto:

**Ref. 1 - N. 400 sedie da lavoro operative**

**Ref. 2 – N. 55 sedie da lavoro dirigenziali**

**Ref. 3 – N. 400 sedie visitatore e per tavoli riunione**

I prodotti da fornire dovranno essere conformi ai requisiti imposti dalle normative vigenti ed alle caratteristiche specificate nel presente Capitolato.

### 2. CARATTERISTICHE TECNICHE

I prodotti richiesti dovranno avere le seguenti **caratteristiche tecniche minime a pena di esclusione:**

#### **REF. 1 SEDIE DA LAVORO OPERATIVE**

##### **Sedia operatore imbottita con schienale in rete**

- Conforme almeno al Tipo B della norma UNI EN 1335-1
- Supporto lombare regolabile in altezza.
- Conforme al D.lgs.81/2008
- Sedile imbottito con rivestimento in similpelle ignifuga o in tessuto ignifugo a scelta dell'Amministrazione
- Interno sedile in legno o materiale plastico
- Sottosedile in materiale plastico o equivalente
- Schienale in rete
- Struttura schienale in materiale plastico e/o metallico
- Movimento sincrono sedile e schienale, bloccabile in almeno 4 posizioni – Ritorno schienale con sistema antishock - regolazione di tensione
- Elevazione in altezza mediante pistone a gas
- Braccioli regolabili in altezza
- Base a 5 razze in nylon rinforzato con fibre di vetro
- Ruote frenate gommate
- Finiture a scelta dell'amministrazione (la similpelle ignifuga e il tessuto ignifugo devono essere offerti in almeno 5 colori)

- Omologata al fuoco classe 1IM

## **REF.2 SEDIE DA LAVORO DIRIGENZIALI**

### **Sedia dirigenziale imbottita con schienale in rete con poggiatesta**

- Conforme almeno al Tipo B della norma UNI EN 1335-1
- Supporto lombare regolabile in altezza.
- Conforme al D.lgs.81/2008
- Sedile imbottito con rivestimento in similpelle ignifuga o in tessuto ignifugo a scelta dell'Amministrazione
- Interno sedile in legno o materiale plastico
- Sottosedile in materiale plastico o equivalente
- Schienale in rete
- Struttura schienale in materiale plastico e/o metallico
- Poggiatesta rivestito in rete o in tessuto
- Movimento sincrono sedile e schienale, bloccabile in almeno 4 posizioni – Ritorno schienale con sistema antishock - regolazione di tensione
- Elevazione in altezza mediante pistone a gas
- Braccioli regolabili in altezza, traslazione e rotazione
- Base a 5 razze in alluminio lucido o in acciaio cromato
- Ruote frenate gommate
- Finiture a scelta dell'amministrazione (la similpelle ignifuga e il tessuto ignifugo devono essere offerti in almeno 5 colori)
- Omologata al fuoco classe 1IM

## **REF.3 SEDIE VISITATORE E PER TAVOLI RIUNIONE**

### **Sedia visitatore e per tavoli riunione imbottita con schienale in rete**

- Conforme almeno alla norma UNI EN 16139, almeno LIV.1
- Sedile imbottito con rivestimento con rivestimento in similpelle ignifuga o in tessuto ignifugo a scelta dell'Amministrazione
- Interno sedile in legno o materiale plastico
- Sottosedile in materiale plastico o equivalente
- Schienale in rete
- Struttura schienale in materiale plastico e/o metallico
- Estetica coordinata con le sedute da lavoro e dirigenziali.
- Struttura a 4 gambe metalliche o slitta, in tubolare metallico verniciato con polveri epossidiche a sezione circolare.
- Piedini in materiale plastico
- Con braccioli
- Finiture a scelta dell'amministrazione (la similpelle ignifuga e il tessuto ignifugo devono essere offerti in almeno 5 colori)
- Omologata al fuoco classe 1IM

\*\*\*\*\*

Nella documentazione tecnica, e precisamente nella “relazione tecnica”, di cui al punto b) dell’art. 15 del Disciplinare, le ditte dovranno indicare quanto sopra richiesto fornendo precise informazioni per ogni punto dell’elenco, rispettandone l’ordine di formulazione. Non sono ammessi generici rinvii a prestampati o depliant illustrativi, che non permettano una rapida individuazione e cognizione delle caratteristiche dei prodotti proposti.

### **3. CERTIFICAZIONI, NORME, GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA**

Tutti gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento e al Dlgs. n. 81/08 e ss.mm.

Ai sensi dell’art. 105 e dell’allegato II.8 del D.lgs. 36/2023 recante “Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita”, laddove vengano richieste verifiche effettuate da un organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024), mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di verifica relativa ai requisiti richiesti, sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020.” Laddove vengano invece richiesti rapporti di prova da parte di “laboratori” ci si riferisce ai laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma ISO 17025 o equivalenti, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri.

#### **3.1 Criteri ambientali minimi ( CAM)**

In conformità a quanto previsto nel D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica (G.U. 184 del 08/08/2022, con cui sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per la “Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni”, i prodotti devono rispettare le specifiche tecniche ivi riportate ( si veda allegato A “CAM ARREDI 2022”)

#### **3.2 Omologazione di reazione al fuoco**

Relativamente alle prescrizioni in materia di prevenzione al fuoco dei materiali, si specifica che, con il preciso scopo di abbattere il rischio di sviluppo e propagazione d’incendio, in considerazione delle caratteristiche ambientali in cui verranno introdotti gli elementi oggetto della presente e con la necessità di rispettare i requisiti minimi individuati dalla regola tecnica di cui al DM 18 settembre 2002 e s.m.i. e relativi chiarimenti, si richiede per gli arredi proposti la seguente classificazione:

- i mobili imbottiti devono essere in classe 1Im di reazione al fuoco.

#### **3.3 Norme UNI di riferimento**

Gli articoli offerti devono essere conformi alla normativa vigente e in particolare alle norme riportate sulle seguenti tabelle inserite nell’Allegato B “ Requisiti obbligatori”:

- Requisiti dei materiali componenti delle sedute
- Requisiti fisici per TESSUTI
- Requisiti fisici per TESSUTI SPALMATI (similpelle)

- Requisiti delle Sedute per ufficio da lavoro
- Requisiti delle Sedute visitatore e riunioni

Eventuali requisiti **migliorativi** offerti dovranno essere comprovati tramite il:

- Conseguimento del Tipo A della Norma UNI EN 1335 per la seduta da Lavoro Operativa
- Conseguimento del Tipo A della Norma UNI EN 1335 per la seduta da Lavoro Dirigenziale
- Conseguimento del LIVELLO 2 della Norma UNI EN 16139
- Conseguimento requisiti prestazionali ulteriori sedie da lavoro e dirigenziale come da sottostante tabella:

<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova</b>	<b>Carichi e cicli</b>
Carico statico sul bracciolo verso il basso - fronte	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.6	EN 1335-2, prospetto A.1
Carico statico orizzontale sul bracciolo	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.7	EN 1335-2, prospetto A.1
Prova di rotazione	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.11	EN 1335-2, prospetto A.1
Durabilità delle ruote e della base della sedia	UNI EN 1335-2, punto 5.2	UNI EN 1728, punto 7.13	EN 1335-2, prospetto A.1

## **B) Garanzia**

La Ditta dovrà indicare:

- la durata (espressa in mesi) della garanzia, che comunque non dovrà essere inferiore ai 60 mesi, a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di collaudo;
- inclusioni ed esclusioni per esteso (ricambi, diritto di chiamata, ore lavoro, ore viaggio, trasferta, materiali di consumo, tipologia di attività inclusa ...).

## **C) Assistenza tecnica**

La Ditta dovrà indicare:

- i tempi di intervento dalla chiamata specificando se trattasi di ore lavorative od ore solari ed indicando, se previste, le modalità di gestione degli interventi durante le festività;
- il luogo al quale l'Azienda ULSS dovrà fare riferimento per l'assistenza tecnica e/o eventuale manutenzione.

## **D) Disponibilità ricambi**

La Ditta dovrà indicare il tempo in anni (che comunque non dovrà essere inferiore a 8 anni) per il quale vengono garantiti i ricambi **a partire dalla data di consegna.**

#### **4. GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 5% (cinque per cento), ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, dell'importo complessivo di fornitura, al netto dell'IVA.

La fideiussione deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno sei mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto, tenuto conto anche del periodo di garanzia dei prodotti forniti.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Ulss, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall'Azienda e la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l'addebito dei danni e delle maggiori spese per l'Azienda.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali.

In caso di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa, consorzi ordinari e GEIE, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (Capogruppo).

In caso di avvalimento, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Aggiudicataria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento.

#### **5. CONDIZIONI DELLA FORNITURA**

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Documento e dagli atti ad esso collegati, pena la risoluzione di diritto del Contratto.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alla documentazione di gara, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

## 6. CONSEGNA DELLA FORNITURA

La consegna dei beni oggetto della fornitura, a totale carico del contraente (che si farà carico anche dei relativi rischi connessi in deroga all'articolo 1510, comma 2, Codice Civile) dovrà essere effettuata presso i locali espressamente indicati nell'ordine di fornitura.

In caso di consegne previste presso il magazzino della Azienda Ulss2 Marca trevigiana, i prodotti dovranno pervenire già assemblati e imballati singolarmente.

La consegna della merce dovrà essere accompagnata da apposito documento, che dovrà essere controfirmato da un incaricato dell'Azienda Sanitaria, nel quale dovranno, tra l'altro, essere indicati:

- la data di consegna
- il numero e data ordine
- quantità e descrizione dei beni consegnati

La carenza di uno o più degli elementi sopra citati potrà portare a ritardi nella liquidazione delle fatture che non potranno essere addebitati alla Azienda Sanitaria.

La firma posta sul documento di trasporto all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza dei prodotti inviati rispetto a quanto previsto nell'Ordine. L'amministrazione si riserva di accertare la quantità e la qualità in un successivo momento. Tale verifica deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore.

La fornitura sarà effettuata con consegne frazionate secondo gli ordini impartiti dal competente ufficio

**Gli ordini potranno essere emessi nell'arco temporale di 24 mesi** dalla data del contratto o dalla data dell'eventuale anticipata esecuzione.

La consegna dovrà avvenire tempestivamente, comunque **non oltre 30 giorni consecutivi, o diversa tempistica dichiarata in sede di offerta**, dal ricevimento dell'ordine.

In caso di mancata consegna o ritardo, rispetto ai termini indicati nel contratto o nell'ordine, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale a carico della Ditta appaltatrice con le modalità previste dal presente Capitolato.

La Ditta appaltatrice è tenuta all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei beni di cui trattasi. Nella esecuzione la Ditta appaltatrice è tenuta alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura.

In caso di consegna di prodotti difettosi e/o non conformi, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla tempestiva sostituzione, entro 30 giorni dalla contestazione.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati, devono essere concordate tra il Fornitore e l'Amministrazione. Eventuali consegne parziali, non previamente concordate, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta, pena l'applicazione di una penale come previsto dal presente Capitolato.

La Ditta dovrà farsi carico del ritiro e smaltimento degli imballaggi del materiale fornito ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

## **7. CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto individuato dalla Stazione Appaltante (o suoi delegati) verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali. L'Appaltatore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei beni secondo quanto disposto dal presente documento.

La qualità, la quantità e la corrispondenza degli arredi consegnati a quanto richiesto e offerto, ivi compresa la regolarità dei lavori accessori di montaggio e smontaggio, sono accertate dall'Amministrazione, che può provvedervi anche in un momento successivo. Gli articoli consegnati devono essere esclusivamente quelli aggiudicati in sede di gara.

In caso di difformità dei prodotti consegnati rispetto a quanto richiesto, ovvero nel caso di non accettazione dei prodotti che prevedono la consegna e l'installazione, l'Amministrazione invierà una contestazione scritta, al Fornitore, attivando il reso, secondo quanto di seguito disciplinato. Tali prodotti saranno respinti.

Il Fornitore ha l'obbligo di ritirare il/i Prodotto/i oggetto di reso, entro 10 (dieci) giorni lavorativi senza alcun aggravio di spesa, salvo diverso accordo scritto tra il Fornitore e l'Amministrazione e pena l'applicazione di una penale come previsto dal presente Capitolato.

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento e del numero di protocollo assegnato dall'Unità Richiedente alla Richiesta di Consegna.

E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno. La merce non ritirata entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione può essere inviata al Fornitore addebitando, altresì, ogni spesa sostenuta.

## **8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Appaltatore dovrà presentare regolare fattura ai sensi della normativa vigente.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché sia stato redatto collaudo positivo, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica. Il pagamento delle fatture sarà effettuato nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A). In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il pagamento verrà effettuato alla

Capogruppo o alle singole imprese. L'operatore economico viene informato che nel sito [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

Con DM del 27/12/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: «Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale» è entrato in vigore l'obbligo, per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, di gestire gli ordini di acquisto di beni e servizi in formato elettronico, per il tramite del Nodo Smistamento Ordini (NSO) pertanto le modalità di fatturazione dovranno essere aderenti a tale previsione normativa.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN in sede di stipula del Contratto. Il Contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui il l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii.

Sempre in sede di stipula del Contratto l'Appaltatore è tenuto a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i alle Aziende Sanitarie.

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore possono essere corrisposti, a fronte di specifica richiesta, gli interessi moratori nei termini disposti per legge salvo diverso accordo tra le parti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere i crediti derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, vantati nei confronti di questa.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalla fornitura oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

## **9. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. 119 – comma 1 – del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 c.c.).

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante.

Il concorrente indica nell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Con il deposito del contratto di subappalto, la Ditta appaltatrice deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti.

Copia del contratto di subappalto dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione della fornitura o delle prestazioni date in subappalto.

L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, dell'osservanza delle norme relative al trattamento economico o normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

La Ditta appaltatrice si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

La Stazione Appaltante verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

La Ditta appaltatrice e il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – ufficio territoriale del Governo.

In caso di subappalto si precisa che il subappaltatore deve rispettare l'organizzazione e i dettagli tecnici/operativi proposti in sede di gara dalla Ditta appaltatrice.

## **10. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

All'affidamento della fornitura di cui trattasi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le seguenti clausole ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria della presente procedura verrà risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1) dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informative interdittive ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

In tal caso la Stazione Appaltante applicherà a carico della Ditta Aggiudicataria, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.

Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

2) ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c. p., e la Ditta aggiudicataria si sia resa inadempiente all'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;

3)ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

La Stazione Appaltante si riserva di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 6/09/1982, convertito nella Legge n. 726 del 12/10/1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della eventuale impresa sub-affidataria ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di una attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

L'appaltatore dovrà inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. .

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere il medesimo obbligo.

## **11. INNOVAZIONE NORMATIVA**

Qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive nazionali o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta disposizione, senza alcun aumento di prezzo nonché a sostituire a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conforme eventualmente giacenti presso gli enti.

## **12. VARIAZIONI SOGGETTIVE**

Nel caso la Ditta aggiudicataria dovesse, durante la fornitura, subire variazioni societarie, cessioni o accorpamenti, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante ed in tal caso si applicherà la disciplina prevista dalla normativa vigente.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

## **13. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE GENERALI DI TUTELA DA ADOTTARE**

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Si precisa che il presente caso riguarda la fornitura di sedute varie da destinare all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, pertanto:

- l'attività oggetto della fornitura, risulta rientrare tra le ***mere forniture***;
- la consegna e l'eventuale assemblaggio delle sedute da parte del personale dell'Aggiudicataria, avviene nei locali appartenenti all'Azienda Ulss 2 dove non sussistono altre lavorazioni, in particolare di tipo sanitario e non sono presenti rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI;
- non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure specifiche di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i relativi rischi. Per il personale dell'Aggiudicataria, permane l'obbligo di adottare, indistintamente in tutte le aree in cui si svolgerà la fornitura e l'eventuale formazione, le misure di tutela generali e specifiche fornite dall'Ente;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare, gli oneri relativi risultano pari a zero, mentre restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sui lavoratori;
- si rimanda alla ditta aggiudicataria, l'onere di fornire adeguata formazione/informazione sui rischi generali dei propri lavoratori.

Pertanto, a seguito dell'analisi delle attività descritte, è stato valutato che le attività previste non comportano, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio da svolgere andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

### **COVID – 19 accessi in area Aziendale Ospedaliera**

Gli operatori dell'Aggiudicataria che accedono presso gli ambienti ospedalieri per la consegna ed eventuale assemblaggio delle, dovranno rispettare le misure di contenimento e di protezione individuale e per la collettività, per quanto concerne il contenimento dell'infezione da SARS CoV - 2, secondo quanto previsto dalle procedure aziendali in atto. Altresì seguiranno scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alla struttura, inerenti anche ai percorsi, aree e agli accessi consentiti, secondo quanto indicato dai referenti aziendali presenti e consulteranno la seguente documentazione specifica che verrà allegata:

- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV).

### **MISURE GENERALI DI TUTELA**

Gli interventi di personale esterno, di ditte appaltatrici, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc. presso l'Azienda ULSS 2 comportano rischi differenziati a seconda delle operazioni da eseguire e degli ambienti dove queste si svolgono. Le misure di sicurezza atte a ridurre questi rischi vanno pertanto definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che possono prevedere anche l'uso di idonei dispositivi di protezione collettiva ed individuale, approvate dal Responsabile del settore che ha richiesto l'intervento e, ove necessario, dal Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione. Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate", che resta a disposizione di eventuali richiedenti aventi titolo presso il Servizio di Prevenzione e Protezione. Comunque deve essere cura dell'Aggiudicataria e di tutto il personale esterno in genere adottare tutte le precauzioni richieste dalla prudenza, dalla legislazione e dalle norme di buona tecnica e di sicurezza al

fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi, anche con l'adozione dei dispositivi di protezione individuale necessari.

La gestione delle attività di prevenzione dei rischi fa parte integrante delle attività in essere. Per tali attività dell'Aggiudicataria in sede di stipula del contratto per la fornitura ha tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza per i rischi propri. In linea generale, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del committente e dell'Aggiudicataria:

- si raccomanda di segnalare eventuali manchevolezze e di richiedere informazioni in caso di dubbio;
- In relazione all'aggiudicazione della fornitura, per gli adempimenti di cui all'art 26 del D.lgs. 81/2008, si specifica che l'Aggiudicataria:
- si impegna, nell'esecuzione dell'attività richiesta attraverso il proprio personale, a rispettare la specifica procedura nel seguito riportata;
  - si impegna a segnalare al SPP del Committente (Azienda Ulss 2) tutti gli infortuni del personale impegnato avvenuti all'interno delle strutture e ambienti aziendali coinvolti dalla fornitura;
  - si impegna a comunicare ai referenti aziendali del servizio, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni iniziali della fornitura dei dispositivi. Qualora l'Aggiudicataria variasse le condizioni della fornitura senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono.

Nello svolgimento dell'attività oggetto della fornitura, l'Aggiudicataria dovrà rispettare le seguenti disposizioni che vengono segnalate nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'Azienda ULSS 2 e dell'Aggiudicataria stessa, nonché di eventuali ditte terze. Pertanto l'Aggiudicataria dovrà assicurare che il personale impiegato:

- sia dotato di idoneo cartellino di riconoscimento visibilmente esposto;
- negli spostamenti segua i percorsi predisposti per il personale dell'Azienda ULSS 2 e per gli utenti della stessa;
- non costituisca postazioni di lavoro o utilizzi materiali o prodotti che durante l'espletamento dell'attività possano produrre effetti dannosi per la salute o pregiudizio per l'incolumità del personale dell'Azienda ULSS 2 e degli utenti della stessa;
- non utilizzi per l'espletamento dell'attività, attrezzature, macchinari, mezzi o impianti dell'Azienda ULSS 2, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria ed indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'Azienda ULSS 2, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile o Preposto, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere;
- non utilizzi in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature sanitarie. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti dove opererà il personale esterno;
- rispetti tassativamente le indicazioni riportate nella cartellonista di sicurezza ed eventuali prescrizioni o divieti imposti dai Dirigenti Responsabili delle aree dove il personale dell'Aggiudicataria opererà;
- non intervenga per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ULSS 2, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto ed in caso di eventuali situazioni di emergenza rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'Azienda ULSS 2, allo scopo incaricato;
- non fumi nei luoghi di lavoro;
- le attività previste dalla fornitura, in concerto con quanto evidenziato nel capitolato sono complementari e non sostitutive dei servizi di competenza dell'ULSS 2 e non devono interferire con lo svolgimento delle regolari attività sanitarie del personale dell'ULSS 2.

### **Gestione dell'emergenza**

Si informa pure che l'Azienda ULSS 2 ha adottato il "Piano di Emergenza" che stabilisce compiti e

responsabilità di ciascuna funzione per gli interventi in situazioni di emergenza e definisce l'organizzazione necessaria ad assicurare il coordinamento, le comunicazioni e le azioni per affrontare le emergenze all'interno dell'Azienda. Essendo l'azienda articolata e complessa, sia dal punto di vista della distribuzione nel territorio, sia dal punto di vista delle attività esercitate, l'organizzazione aziendale per l'emergenza con i compiti e le modalità operative di ogni funzione, è sviluppata secondo procedure specifiche elaborate per ogni struttura. Nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda la gestione del flusso informativo relativo alle situazioni di emergenza è gestita dalle Centrali di Gestione Emergenza costituite localmente ed operanti attraverso specifiche Procedure Operative. Nelle realtà meno complesse tale gestione viene demandata al personale operante, secondo procedure codificate. Per ogni struttura dell'Azienda sono individuate, nelle Procedure Operative specifiche, le aree di raccolta da utilizzarsi nel corso dell'evacuazione parziale o globale. Le comunicazioni durante tutte le fasi avvengono con i telefoni interni fissi e mobili. A questo scopo sono, se necessario, istituiti numeri telefonici di emergenza dedicati. Informazioni dettagliate sono reperibili presso il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale. In generale si raccomanda quanto segue:

- In caso di sospetta emergenza avvisare immediatamente il personale presente.
- Se in grado, spegnere immediatamente fiamme libere o altre eventuali fonti di pericoli.
- Evacuare con ordine. Seguire la segnaletica predisposta.
- Non soffermarsi inutilmente, raggiungere le uscite nel più breve tempo possibile.
- Non usare l'ascensore ma unicamente le scale.
- Non intervenire sul focolaio d'incendio con estinguenti inadatti o incompatibili.
- Non usare acqua su apparecchiature elettriche.
- Assicurarsi dell'assenza di ogni pericolo ed aerare i locali prima di rientrare.
- Non riprendere l'attività prima dell'avvenuto controllo/bonifica.

#### **MISURE SPECIFICHE DI TUTELA**

- 1) all'interno delle sedi aziendali, è necessario procedere a passo d'uomo;
- 2) nei percorsi interni rispettare la segnaletica;
- 3) in caso di rischi particolari e su segnalazione del personale aziendale, il personale dell'Aggiudicataria prima di accedere negli ambienti aziendali dove si esplicherà la fornitura ed eventuale assemblaggio delle sedute, dovrà utilizzare se previsti, idonei DPI. Nel qual caso i DPI saranno forniti dall'Azienda, così come le informazioni per il corretto utilizzo, saranno fornite dal personale Aziendale presente;
- 4) il personale dell'Aggiudicataria durante tutta la durata dell'intervento di fornitura e montaggio, dovrà permanere presso l'ambiente designato; per qualsiasi altro spostamento negli ambienti circostanti l'area di lavoro o la sede, deve avvisare sempre il Dirigente o il Preposto o il referente del reparto/servizio;
- 5) il Dirigente od il Preposto del reparto ospedaliero o della sede, hanno l'obbligo di fornire le indicazioni circa la presenza di eventuali rischi (elettrico, incendio, da radiazioni, chimico, biologico, ecc..) presenti nell'ambiente specifico in cui il personale dell'Aggiudicataria andrà ad operare.

#### **14. GARANZIE, DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE**

L'Appaltatore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo. La garanzia sarà applicabile su tutti i beni e servizi offerti per difetti di funzionamento (art. 1490 Codice Civile) per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 Codice Civile), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 Codice Civile). La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al contraente avverrà, in deroga all'articolo 1495 Codice Civile, entro 30 giorni dalla scoperta.

L'Appaltatore garantisce, inoltre, che i prodotti forniti abbiano, alla data di consegna, un periodo di validità e scadenza non inferiore ai due terzi della durata prevista.

Tutti i vizi e difetti che si manifestassero nel periodo di garanzia, devono essere eliminati, ove necessario anche mediante sostituzione di quanto fornito a spese del contraente entro 10 giorni dalla data di denuncia da parte delle Aziende Sanitarie dei difetti o vizi riscontrati. Nel caso in cui i vizi o difetti si manifestino in misura superiore al 20% della fornitura, l'Appaltatore, su richiesta delle Aziende Sanitarie, ha l'obbligo di sottoporre a verifica la rimanente componente della fornitura, al fine di eliminare, a proprie spese, vizi, difetti, guasti, o di sostituire i prodotti difettosi.

L'esame, la verifica e l'approvazione da parte delle Aziende Sanitarie o degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e concessioni non esonera in alcun modo L'Appaltatore dalle responsabilità ad esso imputabili per legge e dalle previsioni contrattuali, restando contrattualmente stabilito che, malgrado i controlli di ogni genere eseguiti, l'Appaltatore medesimo risulta unico e completo responsabile della fornitura.

## 15. INADEMPIMENTI E PENALITÀ

In caso di difformità della fornitura rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, si procederà all'applicazione di penali fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno e le diverse ipotesi di risoluzione contrattuale per inadempimento.

L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti ai sensi delle disposizioni contenute nei precedenti articoli nonché di verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore, sulla base del seguente schema:

Consegna non conforme o ritardata, mancata o parziale consegna dei beni	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del prodotto aggiudicato.
Mancata sostituzione, completa o parziale, o ritiro dei prodotti danneggiati o viziati entro i termini fissati	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo nella sostituzione o ritiro del prodotto aggiudicato.
Ritardi e incompletezza nell'assistenza tecnica	Penale calcolata in misura compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, ai sensi dell'art. 126 bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per ogni giorno naturale di ritardo in ordine agli interventi programmati o su richiesta di cui alla documentazione di gara

Le penali dovute non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all'Appaltatore per iscritto.

L'Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante interessata alla fornitura, a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'Appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Appaltatore dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 gg. dalla comunicazione, trascorsi i quali, l'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all'Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con la Stazione Appaltante o a qualsiasi altro titolo dovute - e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l'importo complessivo delle penali inflitte all'Impresa raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, la Stazione Appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre il risarcimento di tutti i danni.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte della Stazione Appaltante e scontate mediante decurtazione del corrispettivo dovuto in sede di pagamento. Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati alla Stazione Appaltante, la stessa si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

## **16. REVISIONE PREZZI**

I prezzi dovuti al Fornitore resteranno fissi ed invariabili per i primi 12 mesi di durata del contratto calcolati a decorrere dalla data di stipula del medesimo. In applicazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, dal secondo anno e con esclusivo riferimento alle prestazioni espletate successivamente, i prezzi potranno essere oggetto di revisione, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 36/2023, una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione, nelle ipotesi di revisione in aumento dei prezzi contrattuali, dovrà essere richiesta dall'Appaltatore all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, mentre nelle ipotesi di revisione in diminuzione il procedimento viene avviato dall'Azienda ULSS.

È, pertanto, onere della parte interessata al riconoscimento del prezzo ad essa più favorevole richiedere o procedere con la revisione prezzi indicando i relativi presupposti con riferimento a quanto di seguito previsto.

I prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) della variazione, in relazione alla prestazioni da eseguire, qualora si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al 5% (cinque per cento), dell'importo complessivo.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. indice F.O.I.) elaborato dall'ISTAT.

A tal fine sarà utilizzato lo strumento RIVALUTA messo a disposizione dal medesimo ISTAT all'indirizzo <http://rivaluta.istat.it>

A tal fine, le parti dovranno attivarsi comunicando tramite PEC entro 60 gg. dalla scadenza del periodo di riferimento, la propria intenzione di avvalersi della presente clausola di revisione dei prezzi.

Di seguito il metodo di calcolo:

- Indice di Riferimento Iniziale (IRI) quello relativo al mese/anno in cui è stipulato il contratto;
- Indice di Riferimento al momento della Richiesta (IRR) quello rilevabile al momento della richiesta di revisione (richiesta annuale che non può mai essere antecedente alla scadenza dell'annualità in cui è stipulato il contratto);
- Indice di Riferimento dell'ultima revisione (IRurev) l'IRR che ha dato luogo all'ultima revisione prezzi;
- Variazione % in aumento (V+%): variazione percentuale in aumento dell'IR nel periodo considerato (si applica l'arrotondamento al secondo decimale);
- Variazione in diminuzione (V-%): variazione percentuale in diminuzione dell'IR nel periodo considerato (si applica l'arrotondamento al secondo decimale);

Prima revisione prezzi in aumento

La revisione in aumento dei prezzi contrattuali può essere richiesta solo qualora la V+%, sia superiore al 5% (Soglia di Variazione). Al fine di determinare la variazione percentuale, si applica la seguente formula:

$$V+\% = ((IRR/IRI) * 100) - 100;$$

In tale caso l'Amministrazione, verificata la sussistenza di tale presupposto, procederà ad approvare la revisione nella misura dell'80% della variazione.

Nel caso in cui la variazione sia invece pari o inferiore al 5%, non si darà luogo ad alcuna revisione e la successiva richiesta potrà essere avanzata non prima della scadenza della successiva annualità e potrà essere accolta solo ove la variazione complessiva (V+%) superi il 5%;

Revisione in diminuzione

La revisione in diminuzione dei prezzi contrattuali può essere disposta direttamente dall'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana con comunicazione inviata all'Appaltatore tramite PEC, comprensiva del dettaglio dei nuovi prezzi ed illustrazione dei presupposti, sulla base delle disposizioni contenute nel presente articolo. I prezzi revisionati si applicano agli ordini di esecuzione emessi a decorrere dal decimo giorno successivo a quello di invio della comunicazione.

Pertanto, può essere disposta solo qualora la Variazione negativa dell'IR (di seguito definita V-%), sia maggiore del 5% (Soglia di Variazione). In tale caso l'Amministrazione disporrà la revisione in diminuzione nella misura dell'80% della variazione stessa, con decorrenza dal decimo giorno successivo alla comunicazione all'Appaltatore. Al fine di determinare la variazione percentuale, si applica la seguente formula:  $V-\% = 100 - ((IRR/IRI) * 100)$ ;

Nel caso in cui V -% sia invece pari o inferiore al 5%, non si darà luogo ad alcuna revisione e la successiva revisione potrà essere disposta non prima della scadenza della/e successiva/e annualità a condizione che tale V -% superi il 5% e comunque una volta all'anno, finché la V -% non superi il 5%.

Ulteriori revisioni prezzi

In caso di accoglimento della prima revisione, i nuovi prezzi ristabiliscono l'equilibrio contrattuale e l'IRR rilevato in tale occasione costituirà quindi la nuova base di partenza per il calcolo delle successive variazioni; pertanto, ogni ulteriore revisione in aumento o in diminuzione potrà essere concessa, sempre a cadenza annuale, solo ove la nuova variazione  $V(n)+\%$  o  $V(n)-\%$  sia superiore del 5% rispetto all'IRR<sub>rev</sub> (IRR rilevato in occasione dell'ultima revisione in aumento o in diminuzione concessa).

Pertanto, per determinare le ulteriori revisioni si seguirà la seguente formula:

$$V(n)+\% = ((IRR/IRR_{rev}) * 100) - 100$$

$$V(n)-\% = 100 - ((IRR/IRR_{rev}) * 100)$$

Se il risultato è  $< 0 = a 5$  non si applica la revisione e la successiva richiesta potrà essere avanzata non prima della scadenza della successiva annualità e potrà essere accolta solo se la variazione superi il 5%, altrimenti potrà essere presentata una ulteriore richiesta alla scadenza dell'annualità successiva e così via, finché la variazione non superi il 5% .

Se il risultato è  $> 5$  l'Amministrazione, verificata la sussistenza di tale presupposto, procederà ad approvare la revisione nella misura dell'80% della Variazione, positiva o negativa, stessa. Si applicano le medesime decorrenze della prima revisione.

La medesima procedura è seguita per le ulteriori richieste di revisione fino a scadenza contrattuale.

E' facoltà dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana disporre la revisione in diminuzione anche cumulativamente su più anni, ferma restandone l'applicazione con riferimento alle singole annualità e comunque prima di una eventuale revisione in aumento.

## 17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, in caso di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere), un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 codice civile).

La Stazione Appaltante potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 codice civile e, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da effettuarsi a mezzo PEC, risolvere di diritto il contratto, nei seguenti casi:

- di non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti richiesti dal Disciplinare, accertata dalla Stazione appaltante al termine del procedimento che ha portato all'annullamento dell'aggiudicazione all'Appaltatore;
- di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- di commissione di uno dei reati di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia;
- di ritardo nella consegna dei prodotti protratto per oltre 30 gg dalla data prevista negli atti di gara;
- di reiterati ritardi rispetto ai termini previsti dal contratto;
- di subappalto non autorizzati;

- di mancato rispetto degli obblighi in tema di tracciabilità di cui al presente capitolato;
- mancata fornitura del Manuale Operatore in lingua italiana e della documentazione attestante la rispondenza delle Direttive di riferimento prima del collaudo.
- in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e nei restati atti di gara.
- 

In ogni caso di risoluzione, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto dei beni oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 codice civile).

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura, in danno all'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale mediante incameramento del medesimo e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'Appaltatore inadempiente. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Ditta dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità della fornitura di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altra Ditta e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, la Stazione Appaltante risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento della fornitura oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto.

## **18. TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO**

Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy – D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca Trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca Trevigiana quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E' onere dell'appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti dipendenti soci e collaboratori, che vengano comunicati alla stazione appaltante ai fini dell'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

## **19. DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI**

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante una delle seguenti modalità:

- a) Pec (posta elettronica Certificata) inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto;
- b) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
- c) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

## **20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato si conviene che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a.r., il Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L'Aggiudicatario, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, la Stazione Appaltante verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso.

## **22. NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha adottato, con deliberazione n. 175 del 31.01.2024, il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, corredato dei relativi allegati, il quale prevede una specifica sezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9

giugno 2021 n. 80, nonché della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e della Delibera n. 7/2023 con la quale l’A.N.AC. ha approvato il “Piano Nazionale Anticorruzione 2022” e della Delibera n. 605/2023 con la quale l’ANAC ha approvato l’aggiornamento 2023 al PNA 2022.

Il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 è reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito internet aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it).

La violazione degli obblighi derivanti può costituire causa di risoluzione del contratto.

### **23. MODIFICHE NORMATIVE, NORME DI RINVIO E FINALI, FORO COMPETENTE**

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto medesimo, la Stazione Appaltante e l’Appaltatore potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi.

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

In caso di particolare urgenza, la Stazione Appaltante può disporre, prima della stipulazione del contratto, l’anticipata esecuzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall’art. 50, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Nel caso in cui l’Aggiudicataria si sciolga dal vincolo dell’aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

L’Azienda si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l’Aggiudicataria receda dal contratto.

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la Ditta appaltatrice e l’Azienda Sanitaria, sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Allegati:

A CAM ARREDI 2022

B REQUISITI OBBLIGATORI

### Criteri Ambientali Minimi ai sensi del D.M. 23/06/2022 del Ministero della Transizione Ecologica (G.U. 184 del 08/08/2022)

CAM -Eco progettazione
<b>Criterio</b>
L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti
<b>Verifica</b>
L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" - allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

CAM -Contaminanti nei pannelli di legno riciclato																						
<b>Criterio</b>																						
I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:																						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #d9e1f2;">Elemento/composto</th> <th style="background-color: #d9e1f2;">mg/kg di legno riciclato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Arsenico (As)</td><td>25</td></tr> <tr><td>Cadmio (Cd)</td><td>50</td></tr> <tr><td>Cromo (Cr)</td><td>25</td></tr> <tr><td>Rame (Cu)</td><td>40</td></tr> <tr><td>Piombo (Pb)</td><td>90</td></tr> <tr><td>Mercurio (Hg)</td><td>25</td></tr> <tr><td>Cloro totale (Cl)</td><td>1000</td></tr> <tr><td>Fluoro totale(FI)</td><td>100</td></tr> <tr><td>Pentaclorofenolo (PCP)</td><td>5</td></tr> <tr><td>Benzo(a)pyrene (creosoto)</td><td>0,5</td></tr> </tbody> </table>	Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato	Arsenico (As)	25	Cadmio (Cd)	50	Cromo (Cr)	25	Rame (Cu)	40	Piombo (Pb)	90	Mercurio (Hg)	25	Cloro totale (Cl)	1000	Fluoro totale(FI)	100	Pentaclorofenolo (PCP)	5	Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5
Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato																					
Arsenico (As)	25																					
Cadmio (Cd)	50																					
Cromo (Cr)	25																					
Rame (Cu)	40																					
Piombo (Pb)	90																					
Mercurio (Hg)	25																					
Cloro totale (Cl)	1000																					
Fluoro totale(FI)	100																					
Pentaclorofenolo (PCP)	5																					
Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5																					
<b>Verifica</b>																						
Rapporti di prova rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.																						

## CAM ARREDI 2022

<b>CAM –Emissioni di formaldeide da pannelli</b>
<b>Criterio</b>
Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.
<b>Verifica</b>
Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a: <ul style="list-style-type: none"><li>• 0,062 mg/m<sup>3</sup> ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;</li><li>• 1.75 mg/m<sup>2</sup> h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;</li><li>• 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.</li></ul> Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

<b>CAM –Emissione di composti organici volatili</b>
<b>Criterio</b>
L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m <sup>3</sup> .
<b>Verifica</b>
Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità. Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o " <i>Emission testing method for California Specification 01350</i> " comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo ai materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".</li><li>• tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;</li><li>• tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.</li></ul> Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi o i componenti in possesso dei seguenti marchi o certificazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);</li><li>• certificazione GreenGuard;</li><li>• certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "<u>7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente</u>"</li></ul>

<b>CAM –Prodotti legnosi</b>
<b>Criterio</b>
<p>I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.</p>
<b>Verifica</b>
<p>Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);</p> <p>Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.</p> <p>Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.</p> <p>Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto<sup>1</sup>.</p> <p>Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).</p>

<b>CAM –Materiali plastici</b>
<b>Criterio</b>
<p>Se il contenuto totale di materiale plastico, nel prodotto finito, supera mediamente il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l’imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.</p>
<b>Verifica</b>
<p>L’operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l’elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest’ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l’indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;</li> <li>• Certificazione “ReMade in Italy®” con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;</li> <li>• Certificazione “Plastica seconda vita” con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.</li> <li>• Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l’indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.</li> </ul> <p>Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.</p> <p>Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.</p>

<b>CAM –Materiali per rivestimenti</b>
<b>Criterio</b>
<p>I materiali tessili e i tessuti che rivestono l’arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®.</p> <p>Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®. Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l’eventuale sostituzione.</p>
<b>Verifica</b>
<p>Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo “8.1-Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle” dell’appendice “B”.</p> <p>Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.</p>

<b>CAM - Materiali di imbottitura</b>	
<b>Criterio</b>	
I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.	
<b>Verifica</b>	
Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.	

<b>CAM - Requisiti del prodotto finale</b>	
<b>Tipologia di arredo</b>	<b>Norma tecnica</b>
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio – Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 -Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza – Requisiti per sedute non domestiche. UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).
<b>Verifica</b>	
Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 11840:2021 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).	

CAM - Imballaggi
<b>Criteri</b>
<p>Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);</li> <li>• è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.</li> </ul> <p>Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.</p> <p>Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;</p> <p>I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (<i>International Standards for Phytosanitary Measures n. 15</i>), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".</p>
<b>Verifica</b>
<p>Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.</p> <p>Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:</p> <p>una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;</li> <li>• Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.</li> <li>• Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.</li> </ul> <p>Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.</p> <p>Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;</li> <li>• Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;</li> <li>• Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato. Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".</li> </ul> <p>Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF). Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.</p>

<b>CAM – Ritiro Imballagi</b>
<b>Criterio</b>
All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.
<b>Verifica</b>
L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvii, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.

<b>CAM – Garanzia</b>
<b>Criterio</b>
La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.
<b>Verifica</b>
L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

## PROSPETTI NORME OBBLIGATORIE

---

### Requisiti dei materiali componenti delle sedute

<b>Componenti metallici verniciati</b>		
<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova</b>
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 24h	UNI ISO 9227

<b>Componenti metallici con rivestimento galvanico</b>		
<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova</b>
Resistenza alla corrosione	Nessuna alterazione dopo 16h	UNI ISO 9227

<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova e classificazione</b>
Reazione al fuoco dei mobili imbottiti	OMOLOGAZIONE MINISTERIALE Classe 1IM	UNI 9175
Emissione di formaldeide dei pannelli a base di legno	≤ 50% della Classe E1	UNI EN 717-1 UNI EN ISO 12460-3 UNI EN ISO 12460-5

## PROSPETTI NORME OBBLIGATORIE

<b>Requisiti fisici per TESSUTI</b>		
<b>Oggetto della prova</b>	<b>Metodo di prova</b>	<b>Requisiti</b>
Solidità del colore allo sfregamento a umido*	UNI EN ISO 105 X12 – Solidità del Colore allo sfregamento	≥ indice 3
Solidità del colore allo sfregamento a secco*	UNI EN ISO 105 X12 – Solidità del colore allo sfregamento	≥ indice 4
Solidità del colore alla luce	UNI EN ISO 105 B02 – Solidità del colore alla luce artificiale: Prova con lampada ad arco allo xeno (metodo 3)	≥ indice 5 della scala dei blu
Resistenza del tessuto all'abrasione	UNI EN ISO 12947-1 + UNI EN ISO 12947-2 Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale. Fine prova vedere norma di riferimento.	≥ 80.000 cicli
Resistenza del tessuto alla formazione di pilling	UNI EN ISO 12945-2 Determinazione della tendenza dei tessuti alla formazione di pelosità superficiale e di palline di fibre (pilling) - Metodo Martindale modificato	Dopo 2.000 cicli grado ≥ 4

<b>Requisiti fisici per TESSUTI SPALMATI (similpelle)</b>		
<b>Oggetto della prova</b>	<b>Metodo di prova</b>	<b>Requisito</b>
Resistenza alla trazione e allungamento a rottura per tessuti gommati o rivestiti in plastica	UNI EN ISO 1421 Supporti tessili rivestiti di gomma o materie plastiche – Determinazione della resistenza a rottura e dell'allungamento a rottura	CH ≥ 25daN TR ≥ 18daN
Resistenza allo strappo	UNI EN ISO 4674-1 Metodo A Determinazione della resistenza alla lacerazione (metodo a lacerazione doppia)	Longitudinale ≥ 44 N Trasversale ≥ 44 N
IN ALTERNATIVA: Resistenza allo strappo	UNI EN ISO 13937-2 Tessili - Proprietà della lacerazione dei tessuti - Determinazione della forza di lacerazione di provette a pantalone (Metodo a lacerazione semplice)	CH 2,5 daN TR 2 daN Dove: daN = deca Newtons CH = Distorsione/deformazione TR = trama
Solidità del colore agli eventi atmosferici artificiali con lampada ad arco allo xeno	EN ISO 105-B02 Tessili – Prove di solidità del colore – Parte B02: Solidità del colore alla luce artificiale: Prova con lampada ad arco allo xeno	Uso indoor ≥ 6
Solidità del colore allo sfregamento	UNI EN ISO 105-X12 – Solidità del colore allo sfregamento	Secco ≥ indice 4 Umido ≥ indice 4
Resistenza all'abrasione con metodo Martindale	UNI EN ISO 5470/2 Supporti rivestiti di gomma o materie plastiche – Determinazione della resistenza all'usura – Parte 2: Apparecchiatura di prova di abrasione Martindale	Cicli 50.000 Valutazione minima 2

### Requisiti delle sedie per ufficio da lavoro

#### Requisiti dimensionali

Le dimensioni funzionali delle sedie per uso generale devono essere conformi a quanto prescritto nella norma EN 1335-1:2020 (tipo A, B con supporto lombare regolabile in altezza).

*Nota: La conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008 per le sedute per videoterminale è assicurata dai prodotti che soddisfino i requisiti stabiliti delle norme UNI EN 1335-1 per le sedute di tipo A o B con supporto schienale regolabile.*

#### Requisiti di sicurezza - Requisiti generali di progettazione

La sedia deve essere conforme ai requisiti specificati nel punto 4.1 della UNI EN 1335-2. Tali requisiti sono specificati ulteriormente nel prospetto .

Requisiti generali di progettazione delle sedute da lavoro		
Caratteristica	Requisito	Norma di riferimento
Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 1335-2, punto 4.1	UNI EN 1335-2, punto 4.1
Sicurezza di bordi e spigoli, sicurezza contro l'intrappolamento, lo schiacciamento e il cesoiamento	UNI EN 1335-2, punto 4.2	UNI EN 1335-2, punto 4.2
Stabilità	UNI EN 1335-2, punto 4.4	UNI EN 1022 come dettagliato nella UNI EN 1335-2, punto 4.4

#### Requisiti di resistenza e durabilità

La sedia deve soddisfare i requisiti di resistenza e durabilità specificati nel prospetto seguente, verificati dopo averla sottoposta alle prove nella sequenza specificata al punto 4.3. della UNI EN 1335-2:2018.

Requisiti di resistenza e durabilità delle sedute da lavoro			
Caratteristica	Requisito	Metodo di prova	Carichi e cicli
Stabilità	UNI EN 1335-2, punto 54.42	UNI EN 1335-2, punto 54.14	UNI EN 1335-2, punto 5.1 prospetto 2

#### Requisito di resistenza al rotolamento

Questo requisito si applica solamente alle sedie con ruote. La sedia deve soddisfare il requisito del prospetto seguente.

Requisiti di resistenza al rotolamento delle sedute da lavoro		
Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Resistenza al rotolamento	UNI EN 1335-2, punto 5.3	UNI EN 1728, punto 6.30

#### Requisito di durata del meccanismo

Requisiti di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile		
Caratteristica	Requisito	Metodo di prova
Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile	Verifica della resistenza a fatica dei meccanismi semiautomatici e manuali per la regolazione in altezza del sedile.	UNI 9084

## PROSPETTI NORME OBBLIGATORIE

### Requisiti delle sedie visitatore e per tavoli riunioni

<b>Requisiti dimensionali delle sedie per visitatori e riunioni</b>			
<b>Dimensione</b>	<b>Tipo di seduta</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di misura</b>
Altezza del sedile (a)	Con sedile fisso	Compresa tra 400 e 500 mm	UNI EN 16139, Appendice C
	Con sedile regolabile	Intervallo di regolazione minimo da 420 a 480 mm	
Profondità del sedile (b)	Tutte	Compresa tra 380 e 470 mm	
Larghezza del sedile (d)	Tutte	Minimo 400 mm	
<b>Requisiti di sicurezza delle sedute per visitatori e riunioni</b>			
<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova</b>	<b>Carichi e cicli</b>
Sicurezza generale, bordi e spigoli	UNI EN 16139, punto 4.1	-	-
Punti di cesoiamento e schiacciamento	UNI EN 16139, punto 4.2	-	-
Stabilità sedie non girevoli	UNI EN 16139, punto 4.3.3	UNI EN 1022	-
Sicurezza della costruzione	UNI EN 16139	(vedi prospetto seguente)	(vedi prospetto seguente)

<b>Sicurezza della costruzione, resistenza e durabilità di sedute per visitatori e riunioni</b>			
<b>Caratteristica</b>	<b>Requisito</b>	<b>Metodo di prova</b>	<b>Carichi e cicli</b>
Carico statico sedile schienale	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.4	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Carico statico bordo anteriore	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.5	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Carico statico braccioli verso il basso	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.11	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Carico statico verticale braccioli verso l'alto	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punti 6.13.1 e 6.13.2	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Fatica sedile schienale	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.17	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Fatica bordo anteriore	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.18	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Fatica braccioli	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.20	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Carico statico laterale sulle gambe	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.16	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139
Urto sul sedile	UNI EN 16139, punto 5	UNI EN 1728, punto 6.24	Livello <b>L1</b> della UNI EN 16139